

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

SAN CASCIANO

Voto sul testamento biologico, i numeri sono per l'istituzione

IN BREVE È POSSIBILE che il Comune di San Casciano istituisca un registro per raccogliere le volontà di testamento biologico. Succederà se, giovedì 10, il consiglio comunale accoglierà l'ordine del giorno di Pd e La Sinistra per il varo di questo registro. I numeri in aula ci sono, per un sì. Il testamento biologico, in pratica, raccoglie la volontà da parte di una persona, in condizioni di lucidità mentale, in merito alle terapie e al fine-vita che intende o non intende accettare.

SAN CASCIANO

Cinema e teatro, due iniziative per la festa della donna

NELL'AMBITO della Festa della Donna oggi alle 15,30 alla Cupola del Circolo Acli proiezione del film "Il giardino dei limoni", alla presenza dell'assessore alla Cultura Chiara Moliducci, con introduzione a cura di Elisabetta Masti. Poi, giovedì alle 21, al ridotto del teatro Niccolini, lettura di "Libere" di Cristina Comencini, a cura di Genni Cortigiani e Valentina Franchi (Laboratorio Amaltea) e performance di teatro-danza.

SAN POLO RAGAZZINI OBBLIGATI A SCENDERE A QUARATE

Alumni lasciati dal bus in mezzo alla strada

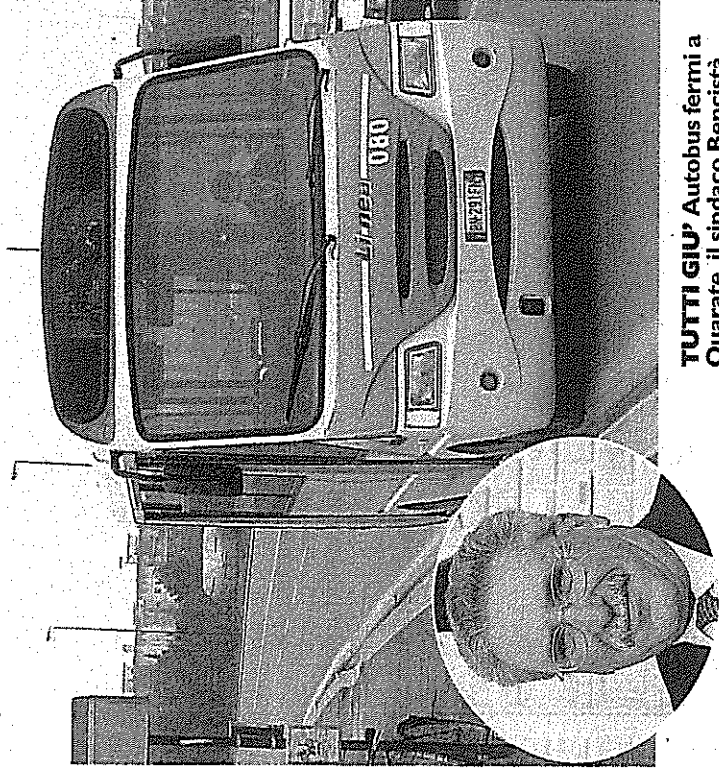
Il sindaco: «Li-nea non ha rispettato gli accordi»

IL PRIMO giorno dell'accordo, sabato scorso, i ragazzi di San Polo sono stati obbligati scendere a Quarate. Come se l'accordo non fosse stato fatto. Dal cinque marzo, infatti, la linea 49 da Grassina sarebbe dovuta arrivare fino a San Polo in Chianti. Era il frutto di una accesa trattativa dopo che era stato deciso di tagliare la corsa. E questo aveva fatto andare su tutte le ferie i cittadini di San Polo. Quando sabato è stato scoperto che gli accordi non erano stati rispettati, il sindaco Alberto Bencistà, ha detto che «si tratta di

MOBILITAZIONE

La Provincia ha subito fissato un nuovo incontro E su Facebook sale la protesta

fatto di una gravità inaudita. Non si possono lasciare ragazzi in mezzo alla strada e costringerli a percorrere tre chilometri a piedi per tornare a casa». Bencistà si era attivato per cercare di capire il perché non fossero stati rispettati gli impegni. «Anche l'assessore provinciale Stefano Giorgetti si è dedicato stupito di quanto accaduto. Io dico che tutto questo è inaccettabile e che si può ipotizzare l'interazione di pubblico servizio». Per capire meglio l'accaduto e per ribadire gli impegni presi, la Provincia ha convocato per ieri un nuovo incontro. Nel frattempo i cittadini di San Polo hanno utilizzato i moderni mezzi di comunicazione per far sentire la loro voce. Hanno aperto un gruppo su Facebook, "San Polo pro 49" e nel giro di poche ore sono arrivati

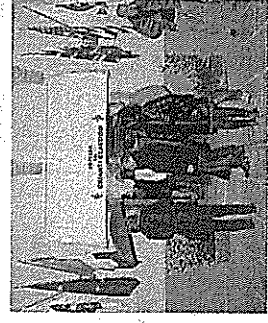


TUTTI GIÙ! Autobus fermi a Quarate, il sindaco Bencistà

a oltre 200 iscritti. Oltre al fatto che si sentono emarginati, esclusi dalle scelte politiche che riguardano la frazione, contestano l'accordo sulla linea 49. Quello che non va sono il numero delle corse, insufficienti, e ad orari che vanno incontro alle esigenze dei pendolari, in particolare i 40 studenti di San Polo che frequentano la scuola media di Grassina e gli utenti che si recano all'ospedale di Ponte a Niccheri. Inoltre i cittadini, secondo quanto si apprende da Facebook, «hanno fatto anche una casella di posta elettronica, e attraverso tale indirizzo hanno chiesto garanzie scritte sul servizio 49 sia al sindaco, che alla Linea. Garanzie scritte che servono come certi-

ficato delle loro risposte e delle loro promesse che spesso poi non vengono mantenute». La questione inoltre è stata cavalcata politicamente. Gregorio Parrini, primo dei non eletti di Democristiani per Greve, come lui stesso si definisce, chiede «le dimissioni del sindaco», mentre Marco Pratesi, di Api Greve, ha chiesto la convocazione di una nuova assemblea pubblica a San Polo con la «presenza del presidente Ataf, dell'assessore ai Trasporti della Provincia, del sindaco di Bagno a Ripoli e di quello di Greve». La Lega, con Marco Cordone, chiede se la «Provincia può intervenire per mantenere il collegamento».

Andrea Settefonti



PRODOTTI TIPICI L'inaugurazione del negozio

GREVE COMMERCIO
Il Chianti Classico ha un nuovo indirizzo In piazza Matteotti la bottega Sottani

HANNO fiducia nell'enogastronomia, in particolare hanno fiducia nella loro terra, il Chianti. Lucia e Andrea Sottani, hanno investito in un nuovo spazio "La bottega del Chianti Classico" hanno aperto un locale in piazza Matteotti a Greve, luogo simbolo del mercato chiantigiano. L'inaugurazione è avvenuta sabato scorso.

Hanno recuperato un antico locale, molto caratteristico, l'hanno ripulito in vista e lo hanno adibito a spazio dove è possibile entrare in contatto con i sapori e i saperi della tradizione enologica e gastronomica del Chianti. Si può trovare, insomma, tutto quello che si mangia e si beve frutto dell'esperienza degli abili artigiani del gusto. La bottega vuole essere un punto di riferimento per i turisti che vogliono trovare il legame con il territorio e per i residenti che hanno a cuore la cultura gastronomica chiantigiana.

GREVE CHECCUCCI

«Via XX Luglio ancora pericolosa malgrado le promesse di un anno fa»

È PASSATO un anno, ma quanto promesso non è stato realizzato. Luciano Checcucci, consigliere comunale a Greve per la lista Popolari per la Libertà, vuole sapere quali siano le intenzioni dell'amministrazione per risolvere la questione dell'incrocio tra via XX Luglio e via del Mascherone a Panzano in Chianti. «Il primo febbraio dello scorso anno ho presentato una interrogazione, discussa il 12 marzo sempre del 2010.

L'incrocio è pericoloso in quanto chi proviene dalla strada dei poggi o dal cimitero e arriva alla rotonda trova la carreggiata ostacolata dalle auto lasciate abitualmente in sosta. E quindi è costretto a invadere la corsia opposta proprio nel tratto in curva».

Nella discussione in consiglio comunale «mi fu risposto che "entro l'anno 2010 si sarebbe proceduto ad arnuare quanto richiesto, nuovi parcheggi, appunto, salvaguardando il verde pubblico». Ma «siamo oramai al marzo e ancora non è stato fatto niente. Per questo chiedo quali siano le intenzioni di questa amministrazione a tale proposito».

Per Checcucci «la situazione parcheggi di tutta la frazione è sicuramente una delle maggiori necessità e per questo chiedo anche se non sarebbe il caso di cominciare a pensare seriamente ad un piano parcheggi che risolva definitivamente l'annoso problema, soluzione di vitale importanza per un paese che viene definito a prevalente vocazione turistica».

anset

SAN CASCIANO PRESENZE RECORD DI CONTRADAIOLI, FIGURANTI E PUBBLICO PER LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE Carnevale medievale, il Giglio conquista la vittoria e i cuori

«O CITTADINI di Santo Cassiano come vedete il sole è tramontato ed è ormai giunto il tempo deciso che tocchi a me narrarvi la contrada che ha trionfato nei giuochi di Castruccio Castracani. Ho soppesato il tutto e al ben m'appiglio scegliendo la contrada che è del Giglio». Rime d'autore per la proclamazione della contrada vincitrice della seconda edizione del Carnevale medievale di San Ca-

LE CLASSIFICHE
Nelle prove di abilità trionfano il Gallo e via IV Novembre

ducci, la chiave di accesso al castello di San Casciano. Dopo il Gallo, è la contrada di via IV Novembre ad aggiudicarsi il primo

posto nella classifica delle prove di abilità e nella rievocazione storica. Con 63 punti complessivi il Giglio ha sbaragliato la concorrenza distanziando la Contrada del Cavallo di circa 20 punti. Seguono Leone con 38 punti e Torre e Gallo a pari merito (23). «La contrada del Giglio — questa la motivazione espressa dai giurati — si è contraddistinta per l'accurata presentazione dei preziosi e raffinati

costumi. Suggestiva inoltre la coreografia che ha ricostruito l'atmosfera di un'epoca di violente contraddizioni, tra gli orrori delle danze macabre delle streghe sul rogo e la leggiadra poesia dei balli cortesi». Grande soddisfazione è stata espressa dal capocontrada Guarducci. «Il lungo e faticoso lavoro che ci ha impegnato per oltre quattro mesi — ha dichiarato — ha premiato ognuno di noi».